

IL CUORE DI BRESCIA PER L'UMBRIA TERREMOTATA

L'Asilo Notturmo San Pampuri Fatebenefratelli Onlus di Brescia e la Fondazione Famiglia di San Giovanni di Dio di Cernusco sul Naviglio (Milano) presentano due progetti per favorire la ripartenza della Valnerina in Umbria. La mission della onlus viene così estesa attraverso un aiuto concreto anche con il lavoro dei richiedenti asilo ospiti della struttura bresciana che vengono impiegati nel ripristino di fabbricati danneggiati dal terremoto. Il secondo progetto riguarda i prodotti della Valnerina, che grazie ad un'alleanza tra SLOWFOOD e ARTHOB verranno introdotti nei menù dei ristoranti bresciani associati ed affiliati a queste due importanti realtà bresciane.

Operante da oltre 35 anni, **l'Asilo Notturmo SAN RICCARDO PAMPURI FATEBENEFRAPELLI** onlus offre assistenza ed ospitalità ai senzatetto, a persone che vivono un disagio sociale, e da alcuni anni anche ai richiedenti asilo politico e ai rifugiati. Seguendo la missione dell'Ordine religioso FATEBENEFRAPELLI, la onlus bresciana accoglie ogni persona senza esclusione di razza, religione, sesso o malattia. Il servizio specifico di accoglienza per richiedenti asilo politico offre accoglienza a migranti (uomini e donne), provenienti da Africa sub-sahariana, Pakistan, Afghanistan, Bangladesh. All'interno dell'Asilo Notturmo, la quotidianità si vive attraverso molteplici attività, tra laboratori, orto, scuola, corsi di formazione, falegnameria, progetti di musica e teatro. Intervenuti nei momenti successivi al terremoto che ha colpito il centro Italia lo scorso 31 ottobre, gli operatori dell'Associazione si sono trovati nel territorio di Cascia per portare alcune roulotte, un pick-up e generi di primo aiuto. E' in questa occasione che nascono i due progetti volti a dare un aiuto concreto a questa zona dell'Umbria che insieme a Norcia è considerata territorio ad alta sismicità ed è stata teatro già in passato di eventi tellurici importanti. La terra di Santa Rita è caratterizzata da una estesa frammentazione in piccole frazioni montane (fra queste Roccaporena, dove la Santa nacque nel 1381). Allevatori e piccoli produttori hanno subito danni importanti, fra questi lesioni dei ricoveri degli animali. Il progetto CASCIA NEL CUORE porta aiuto proprio a queste persone. A fronte di interventi a budget ridotto l'ASILO NOTTURNO SAN PAMPURI FATEBENEFRAPELLI mette in atto tutte le richieste di avvio lavori (la cosiddetta SCIA) attraverso procedure snelle, anticipa i soldi, mette a disposizione una squadra di lavoratori cui fanno parte i migranti della struttura bresciana. Un "modello" di aiuto concreto e veloce che favorisca anche l'integrazione. Il primo intervento riguarderà il tetto della stalla del Sig. Carletti, allevatore di una frazione di Cascia.

"FATE BENE IL BENE CHE POTETE FARE" e' il motto del fondatore del Fatebenefratelli, San Giovanni di Dio, fatto suo dall'Asilo Notturmo che, nelle parole del suo direttore Massimo Postini, "intende dare un segnale per il 2017 che si è appena aperto, promuovere un salto di qualità culturale dell'attività che si svolge all'interno delle mura di Via Corsica, favorendo la creazione di un modello di lavoro che implementi l'integrazione dei ragazzi qui ospitati, aiutando al tempo stesso chi ha bisogno. Un "modello" che può essere esportato anche ad altre situazioni di bisogno".

Il secondo progetto coinvolge invece i produttori della Valnerina che si sono riuniti in associazione per darsi sostegno reciproco. Roveja, cicerchia, lenticchie, farro, zafferano, tartufo, formaggi, lonza; un patrimonio culturale legato al cibo che ha radici profonde e che rischia di bloccarsi. Dietro a questi prodotti ci sono aziende agricole e persone che già prima del terremoto avevano

investito tanto nel mantenere queste tradizioni legate alla loro terra. Si tratta di Aziende Bio e presidi SlowFood (trovate la lista allegata) che si sono riunite sotto l'egida di "Cascia con Amore", una onlus che ha lo scopo di aiutare e sostenere chi ha difficoltà. Asilo Notturmo e Centro Sant'Ambrogio FATEBENEFRAPELLI di Cernusco sul Naviglio (Milano), uno dei nosocomi che fanno capo alla Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio, hanno elaborato un menù speciale che metterà in tavola di ospiti e dipendenti i prodotti tipici della Valnerina. SLOWFOOD BRESCIA e ARTHOB (Associazione Ristoranti, Trattorie e Hosterie Brescia, con 300 iscritti) hanno aderito subito al progetto favorendo una "Alleanza" trasversale tra i ristoranti bresciani vicini ed affiliati alle due associazioni. Questo significa che nei menù dei ristoranti che aderiranno verranno inseriti piatti a base dei prodotti umbri, favorendo e aiutando così una ripartenza dell'economia legata alle coltivazioni di legumi, zafferano e all'allevamento. KILOMETRIZERO, negozio di Via Veneto, fortemente sensibile alle tematiche e alla valorizzazione dei prodotti della terra e ORTOCICLO, sistema di consegna a domicilio di frutta e verdura attraverso una bicicletta cargo nel nome della sostenibilità, hanno anch'essi aderito a Cascia con Cuore. Presso queste due realtà, i bresciani potranno acquistare direttamente i prodotti umbri. E ancora, DIABETE BRESCIA, associazione fortemente sensibile ai temi legati all'alimentazione ospiterà il progetto all'interno del suo portale che registra 30mila contatti mensili.

I PARTNER DI CASCIA NEL CUORE

ARTHOB BRESCIA: <http://www.arthob.it/>

L'Associazione Ristoranti, Trattorie, Hostarie Bresciane è un'istituzione a Brescia, è da oltre 35 anni un riferimento per chi opera nel settore della ristorazione e conta circa 300 iscritti.

Un'associazione di categoria a tutela di coloro che hanno realizzato, attraverso il lavoro del ristoratore, una passione prima che un'impresa.

Emanuela Rovelli, Presidente ARTHOB: "Aderiamo al progetto "Cascia con Amore" perché lo riteniamo la forma più convincente per aiutare in modo concreto le popolazioni colpite dal terremoto e dal maltempo. E' il miglior modo da parte dei ristoranti di Brescia per dire loro "vi siamo vicini".

SLOWFOOD BRESCIA: <http://www.slowfoodbrescia.it/>

La condotta bresciana (397 iscritti) compie questo mese di febbraio 30 anni di attività sul territorio. Nelle parole della sua fiduciaria Carla Verzelletti: "Slow Food Brescia aderisce al Progetto "Cascia con Amore" per le finalità di solidarietà, sostegno e aiuto concreto alle popolazioni e alle aziende agricole delle zone del Centro Italia colpite dai vari terremoti che si sono susseguiti da agosto ad oggi."

DIABETE BRESCIA: <http://www.diabetebrescia.org/>

Diabete Brescia ONLUS" è una associazione di diabetici al servizio dei diabetici. Le principali attività sono l'affiancamento dei colleghi per qualsiasi loro esigenza, l'informazione e formazione della popolazione non diabetica al fine di tentare di evitare che si cada in questa patologia, a questo fine organizza incontri nei paesi e nelle scuole di ogni ordine e grado, affianca le Istituzioni, quando richiesto, per lo stesso motivo. Particolare riguardo per l'alimentazione, uno dei due pilastri per una vita sana e soddisfacente (l'altro è il movimento), per il quale ha ideato un progetto chiamato "Il cucchiaino diabetico", quest'anno alla settima edizione, in 4 Istituti Alberghieri della provincia.

KILOMETRIZERO - El Licensi: negozio e ristorante sono strettamente legati dalla passione che i due proprietari hanno per i prodotti del territorio che vengono attentamente selezionati e venduti nella bottega di Via Veneto. Di fronte alla frequente richiesta dei clienti di poter degustare i prodotti in vendita, nasce El Licensi, ambiente caldo ed amichevole a pochi passi dal negozio, impreziosito da oggetti della tradizione contadina. Qui si ritrova l'atmosfera di un tempo in cui il momento conviviale rivestiva un ruolo fondamentale nei ritmi quotidiani. Kilometri Zero – El Licensi è stato il primissimo ad aderire al progetto Cascia nel Cuore. <http://www.kilometri-zero.it/home/index.html>

ORTOCICLO: il progetto nasce dalla necessità di costruire una piattaforma che permettesse l'arrivo sulle tavole dei bresciani di prodotti agricoli naturali, locali e gustosi facilitando l'incontro tra piccole realtà agricole e cittadini con un ulteriore servizio di consegne a domicilio tramite bici-cargo. Se Ortociclo fosse nato in territorio umbro, senza ombra di dubbio, si sarebbe approvvigionato da quelle aziende che ora, grazie anche al progetto CASCIA NEL CUORE, stanno ri-emergendo per le loro eccellenze. A maggior ragione, dati i disagi e le estreme difficoltà post terremoto, Ortociclo ha accolto con entusiasmo la proposta di collaborazione al progetto proposto dall'Asilo Notturmo San Riccardo Pampuri Fatebenefratelli ONLUS con l'offerta, nella sua bacheca, di alcuni prodotti autoctoni coltivati nella zona di Cascia. Potranno essere acquistati sulla piattaforma online www.ortociclo.it/



Sovversivi del Gusto: con noi fin dalle prime ore. L'incontro con il gruppo fondato dall'oste pazzo Adriano Liloni (Trattoria Pegaso di Soprazzocco di Gavardo) è avvenuto proprio nella zona di Cascia. Insieme a lui, a Daniel Modina (videomaker di Toscolano Maderno) e Nik Barte (fotografo bresciano) ci siamo trovati in Valnerina per un primo piccolo aiuto. I Sovversivi hanno realizzato un docu film che oggi presentiamo in anteprima. Le fotografie di Nik Barte invece sono un reportage nudo e crudo di quanto successo e della devastazione.

Filmato e fotografie vengono messi a disposizione per eventi di raccolta fondi, proiezioni in cinema, oratori, teatri. Tutto al fine di raccogliere quanto serve alle popolazioni messe in ginocchio dal sisma.

"In quel territorio e' una scossa dietro l'altra che colpisce anima e cuori. Qui a Brescia la scossa deve arrivare alla coscienza delle persone di buona volontà perché attivino piccole forme di aiuto."